



COMUNE DI TREISO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE RIFIUTI (TARI)
PER ESERCIZIO 2016.**

L'anno duemilaquindici addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MEINARDI Lorenzo - Presidente	Sì
2. PIONZO Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. RIGO Daniela - Assessore	Sì
4. VOLA Aldo Agostino - Consigliere	Sì
5. FLORI Roberto - Consigliere	Sì
6. FEDELE Stefania - Consigliere	Sì
7. PERNO Aldo - Consigliere	Sì
8. FERRINO Luca - Consigliere	Sì
9. NESPOLI Lorenzo - Consigliere	Sì
10. PAGLIUCA Alessandro - Consigliere	Giust.
11. SCIRGALEA Emanuele - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale NARDI dott. Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MEINARDI Lorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi 682, 683, 688, 689, 690, 691, 692, 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) così come modificati dal Decreto Salva Roma del 28/03/2014.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

VISTI il Piano Finanziario e le conseguenti tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 e la relativa Relazione, predisposti dall' Ufficio tributi .

CONSIDERATO opportuno stabilire per il corrente anno, per motivi inerenti la complessità delle misure e degli adempimenti preliminari, il pagamento del tributo in tre rate: la prima con scadenza al 31 luglio, la seconda con scadenza al 30 settembre e la terza con scadenza al 20 dicembre 2014.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ACQUISITO, ai sensi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sulla proposta della presente deliberazione , il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del responsabile di servizio finanziario;

CON voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 espressi nei modi e termini di legge ;

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Finanziario e le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 e la relativa Relazione, come risultano dall'elaborato allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale.

DI STABILIRE per l'anno 2016 che la riscossione del tributo dovrà essere effettuato in 3 (tre) rate: la prima con scadenza al 31 luglio, la seconda con scadenza 30 settembre e la terza con scadenza 20 dicembre .

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente con apposita votazione e con i seguenti risultati: voti favorevoli n. 8 e voti astenuti n.2, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva

COMUNE DI TREISO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)ⁿ⁻¹ (1+I_pⁿ-X_n)+CK_n

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 244.053,33

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	566	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	392	69,26	
Numero UtENZE non domestiche	174	30,74	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	14.963,07	37.407,68
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	407,00	3.577,53
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	2.166,00	14.187,30
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	430,50	3.534,41
109	Banche ed Istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	850,00	5.015,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	260,00	1.963,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	1.376,00	4.816,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	12.430,30	55.936,35
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.042,00	41.336,14
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 181.729,31

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$181.729,31 / 244.053,33 * 100 =$

% Calcolata

% Corretta

74,46

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	244.053,33
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	181.729,31
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	62.324,02

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	22.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	37.647,83
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	9.266,43
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	68.914,26
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	607,00

TOTALE COSTI FISSI **68.307,26**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	11.002,87
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	13.032,09
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	8.550,32
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	32.585,28
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **32.585,28**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

100.892,54

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	68.307,26	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	47.309,61	69,26	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	20.997,65	30,74	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	32.585,28	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	8.322,28	25,54	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	24.263,00	74,46	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	802,40	7
Utenza domestica (2 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.141,81	16
Utenza domestica (3 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.187,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	564,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	198,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	17.831,06	147	17.831,06	146,65
Utenza domestica (2 componenti)	20.163,41	114	20.163,41	113,25
Utenza domestica (3 componenti)	11.501,32	61	11.501,32	60,65
Utenza domestica (4 componenti)	8.918,43	51	8.918,43	50,75
Utenza domestica (5 componenti)	2.845,00	14	2.845,00	14,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	785,00	5	785,00	4,95

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	79,00	79,00	79,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	14.963,07	14.963,07	14.963,07
105-Alberghi con ristorante	407,00	407,00	407,00
106-Alberghi senza ristorante	2.166,00	2.166,00	2.166,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	430,50	430,50	430,50
109-Banche ed istituti di credito	48,00	48,00	48,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	850,00	850,00	850,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	260,00	260,00	260,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	1.376,00	1.376,00	1.376,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	12.430,30	12.430,30	12.430,30
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.042,00	1.042,00	1.042,00
117-Bar, caffè, pasticceria	420,00	420,00	420,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	70,00	70,00	70,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	17.831,06	0,84	0,84	14.978,09	0,64042	11.419,37
Utenza domestica (2 componenti)	20.163,41	0,98	0,98	19.760,14	0,74715	15.065,09
Utenza domestica (3 componenti)	11.501,32	1,08	1,08	12.421,43	0,82339	9.470,07
Utenza domestica (4 componenti)	8.918,43	1,16	1,16	10.345,38	0,88438	7.887,28
Utenza domestica (5 componenti)	2.845,00	1,24	1,24	3.527,80	0,94538	2.689,61
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	785,00	1,30	1,30	1.020,50	0,99112	778,03
				62.053,34		47.309,45

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
47.309,61	/	62.053,34	=	0,76240

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	146,65	0,60	1,00	0,60	87,99	9,51481	1.395,35
Utenza domestica (2 componenti)	113,25	1,40	1,80	1,40	158,55	22,20122	2.514,29
Utenza domestica (3 componenti)	60,65	1,80	2,30	1,80	109,17	28,54442	1.731,22
Utenza domestica (4 componenti)	50,75	2,20	3,00	2,20	111,65	34,88763	1.770,55
Utenza domestica (5 componenti)	14,00	2,90	3,60	2,90	40,60	45,98824	643,84
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,95	3,40	4,10	3,40	16,83	53,91724	266,89
					524,79		8.322,14

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
62.324,02	/	524,79	=	118,75992

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
8.322,28	/	62.324,02	=	0,13353

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	79,00	25,28	0,30384	24,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,63617	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,36081	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	14.963,07	4.488,92	0,28485	4.262,23
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	407,00	435,49	1,01598	413,50
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	2.166,00	1.732,80	0,75961	1.645,32
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,90203	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	430,50	430,50	0,94951	408,76
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	48,00	26,40	0,52223	25,07
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,82607	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	1,01598	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	850,00	612,00	0,68365	581,10
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	260,00	239,20	0,87355	227,12
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	1.376,00	591,68	0,40829	561,81
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	12.430,30	6.836,67	0,52223	6.491,48
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.042,00	5.043,28	4,59563	4.788,65
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	420,00	1.528,80	3,45622	1.451,61
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	70,00	123,20	1,67114	116,98
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	1,46225	0,00

120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	5,75403	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,98749	0,00
					22.114,22		20.997,63

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
20.997,65	/	22.114,22	=	0,94951

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	79,00	205,40	0,34713	27,42
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,73564	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,41522	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	14.963,07	37.407,68	0,33378	4.994,37
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	407,00	3.577,53	1,17355	477,63
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	2.166,00	14.187,30	0,87449	1.894,15
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,04405	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	430,50	3.534,41	1,09612	471,88
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	48,00	216,00	0,60080	28,84
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,94926	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	1,17489	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	850,00	5.015,00	0,78771	669,55
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	260,00	1.963,00	1,00800	262,08
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	1.376,00	4.816,00	0,46729	642,99
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	12.430,30	55.936,35	0,60080	7.468,12
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.042,00	41.336,14	5,29634	5.518,79
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	420,00	12.524,40	3,98127	1.672,13
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	70,00	1.010,10	1,92655	134,86
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,68089	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	6,63812	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,14285	0,00
					181.729,31		24.262,81

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
24.263,00	/	181.729,31
	=	0,13351

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,76240	0,64042	0,60	118,75992	0,13353	9,51481
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,76240	0,74715	1,40	118,75992	0,13353	22,20122
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,76240	0,82339	1,80	118,75992	0,13353	28,54442
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,76240	0,88438	2,20	118,75992	0,13353	34,88763
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,76240	0,94538	2,90	118,75992	0,13353	45,98824
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,76240	0,99112	3,40	118,75992	0,13353	53,91724

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,94951	0,30384	2,60	0,13351	0,34713
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,94951	0,63617	5,51	0,13351	0,73564
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,94951	0,36081	3,11	0,13351	0,41522
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,94951	0,28485	2,50	0,13351	0,33378
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,94951	1,01598	8,79	0,13351	1,17355
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,94951	0,75961	6,55	0,13351	0,87449
107-Case di cura e riposo	0,95	0,94951	0,90203	7,82	0,13351	1,04405
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,94951	0,94951	8,21	0,13351	1,09612
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,94951	0,52223	4,50	0,13351	0,60080
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,94951	0,82607	7,11	0,13351	0,94926
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,94951	1,01598	8,80	0,13351	1,17489
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,94951	0,68365	5,90	0,13351	0,78771
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,94951	0,87355	7,55	0,13351	1,00800
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,94951	0,40829	3,50	0,13351	0,46729
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,94951	0,52223	4,50	0,13351	0,60080
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,94951	4,59563	39,67	0,13351	5,29634
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,94951	3,45622	29,82	0,13351	3,98127
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,94951	1,67114	14,43	0,13351	1,92655
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,94951	1,46225	12,59	0,13351	1,68089
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,94951	5,75403	49,72	0,13351	6,63812
121-Discoteche, night club	1,04	0,94951	0,98749	8,56	0,13351	1,14285

9) PIANO FINANZIARIO

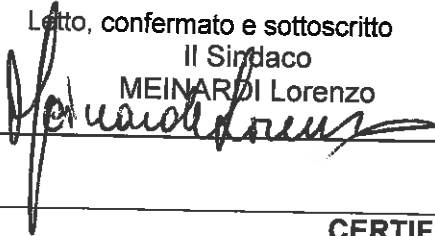
COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE			
ATTIVITA' PRODUTTIVE	47.309,61	8.322,28	55.631,89
TOTALE COSTI	68.307,26	32.585,28	100.892,54

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	11.419,37	1.395,35	12.814,72
Utenza domestica (2 componenti)	15.065,09	2.514,29	17.579,38
Utenza domestica (3 componenti)	9.470,07	1.731,22	11.201,29
Utenza domestica (4 componenti)	7.887,28	1.770,55	9.657,83
Utenza domestica (5 componenti)	2.689,61	643,84	3.333,45
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	778,03	266,89	1.044,92
Totale	47.309,45	8.322,14	55.631,59

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	24,00	27,42	51,42
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	4.262,23	4.994,37	9.256,60
Alberghi con ristorante	413,50	477,63	891,13
Alberghi senza ristorante	1.645,32	1.894,15	3.539,47
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	408,76	471,88	880,64
Banche ed istituti di credito	25,07	28,84	53,91
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	581,10	669,55	1.250,65
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	227,12	262,08	489,20
Attività industriali con capannoni di produzione	561,81	642,99	1.204,80
Attività artigianali di produzione beni specifici	6.491,48	7.468,12	13.959,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.788,65	5.518,79	10.307,44
Bar, caffè, pasticceria	1.451,61	1.672,13	3.123,74
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	116,98	134,86	251,84
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	20.997,63	24.262,81	45.260,44
TOTALE ENTRATE	68.307,08	32.584,95	100.892,03

COPERTURA COSTI: 100,00%

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
MEINARDI Lorenzo



Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo



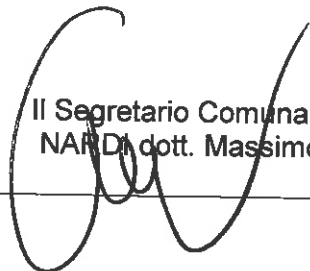
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12 GEN. 2016

Treiso, li 12 GEN. 2016

Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 21/12/2015

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile**

Il Segretario Comunale
NARDI dott. Massimo

